



HERMES SERVIZI METROPOLITANI SRL

Verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2021, il giorno due, del mese di Agosto, alle ore 09.30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Hermes Servizi Metropolitan Srl, in autoconvocazione per discutere sul seguente ordine del giorno:


1) 

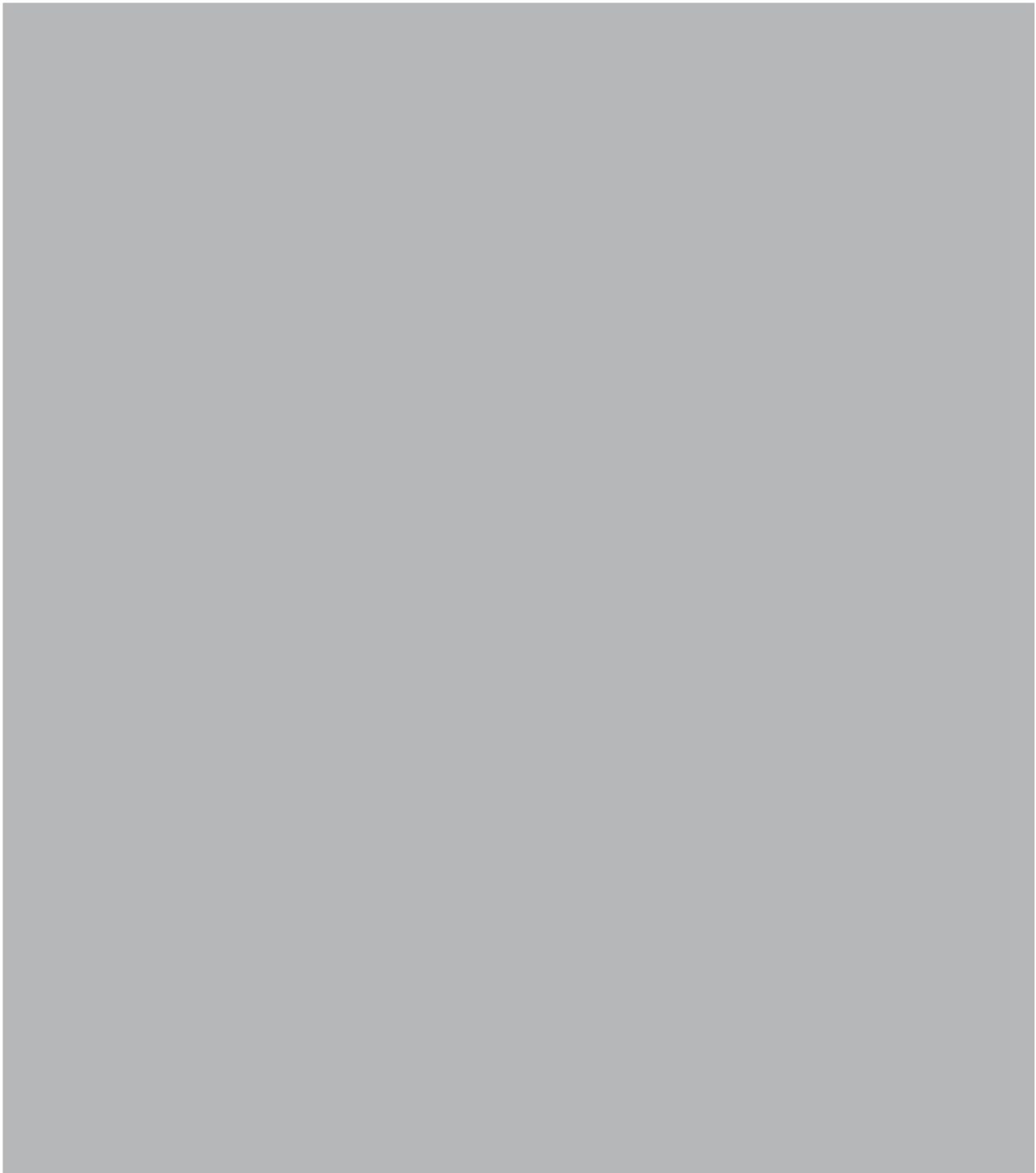
2) 

3) Nomina RPCT.

Sono presenti l'Avv. Manuela Chindemi, l'Avv. Giuseppe Mazzotta e l'Avv. Basile nella qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Dott. Fabio Mulonia nella qualità di Sindaco Unico.

Assume la Presidenza, l'Avv. Manuela Chindemi, la quale chiama ad assumere le funzioni di Segretario, con il consenso di tutti i presenti l'Avv. Giuseppe Basile, che accetta. Il Presidente, accertata l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi a partecipare alla seduta ed accertata la validità dell'odierno Cda stante le presenze come sopra indicate, dichiara la seduta validamente costituita ed atta a discutere sui punti all'ordine del giorno sopra indicati.









3. Nomina RPCT;

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Delegato, premesso che il precedente Cda aveva nominato in data 05.03.2019 il Dott. Davide Pitasi quale RPCT Aziendale, illustra l'opportunità di sostituire quest'ultimo, poiché, alla luce del nuovo organigramma, è intenzione assegnare ad altro settore il Dott. Pitasi, il quale già nell'immediatezza verrà assegnato al settore idrico. La nuova assegnazione non consentirà al Dott. Pitasi di svolgere le funzioni di RPCT, per le quali l'Amministratore Delegato propone il Dott. Delfino.

Il Cda ringrazia il Dott. Pitasi per l'eccellente lavoro svolto, che ha assicurato il più rigoroso rispetto della normativa e la piena trasparenza degli atti e dei provvedimenti della società, come confermato dall'esito delle verifiche dell'Organo di Vigilanza.



Il CdA:

- Preso atto delle dichiarazioni e della proposta dell'Amministratore Delegato;
- constatato, pertanto, che, al fine di garantire l'attuazione della disciplina anticorruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in ragione degli adempimenti da porre in essere e segnatamente:
 - a) "entro il 31 gennaio di ogni anno, proporre all'organo di amministrazione consiliare, ai fini dell'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni alla società;
 - b) entro il 31 gennaio di ogni anno, definire le procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo a predisporre un dettagliato piano su base annuale/triennale in linea con tutti i documenti programmatici in uso all'ente;
 - c) verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso l'effettuazione di idonei monitoraggi;
 - d) proporre la modifica del piano, anche in corso di anno a seguito di accertare significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della società;
 - e) predisporre una ipotesi di rotazione degli incarichi dirigenziali e dei RUP, provvedendo comunque a mappare il procedimento di rotazione nelle ipotesi di impossibilità;
 - f) entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero il termine diverso indicato dall'ANAC, pubblicare sul sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'Amministratore delegato ed all'organo di amministrazione;
 - g) riferire, qualora l'organo di amministrazione o il responsabile lo richieda, sulle attività svolte e pubblicare ogni dato nella sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti-corruzione;



- h) garantire, almeno a livello strategico, la menzione nei documenti programmatici della tutela dell'anticorruzione, in sinergia con il piano delle performances o documento similare adottato dall'Ente".
- acclarato che, in base alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 la quale indica, nel caso di società di diritto privato partecipate e controllate dalle pubbliche amministrazioni, che il RPC oggi RPCT debba essere affidato ad un dirigente della società, e nel caso in cui le stesse società siano prive di dirigenti, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale, operante in un settore individuato dalla società fra quelle a minor rischio corruttivo, al quale sono attribuiti funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, senza alcun compenso aggiuntivo, salvo il riconoscimento di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale.
 - preso atto che nella dotazione organica di questa società non è prevista, né è ricoperta alcuna figura dirigenziale di prima fascia;
 - considerato che, nelle Linee guida, l'A.N.A.C. prevede, nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, che il responsabile anticorruzione possa essere individuato in un profilo non dirigenziale, che garantisca comunque le idonee competenze, e che agisca sotto la vigilanza stringente dell'Organo amministrativo;
 - constatato che all'interno della società il dott. Michele Delfino copre la funzione di I livello del CCNL Commercio, constatato che lo stesso non è stato destinatario di provvedimenti disciplinari, potendo lo stesso svolgere la relativa funzione in posizione di indipendenza e autonomia, in ottemperanza ai principi generali recati nella determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del PNA 2016.



- delibera di nominare, ai sensi dell'art. 1, c. 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, c. 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal d.lgs. 97/2016, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla determinazione A.N.A.C. n. 8/2015, il dott. Michele Delfino, domiciliato per la carica presso la sede della società; di incaricare il suddetto responsabile alla predisposizione degli atti previsti dalla l. 6 novembre 2012 n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal d.lgs. 97/2016 ed in linea di principio con quanto statuito dalle linee guida attuative della disciplina in materia di trasparenza approvate dall'ANAC con delibera n. 1310/2016, salvo l'applicazione delle sanzioni previste nel caso di inadempimento degli obblighi connessi, per il triennio 2021/2023; di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della società, sezione Società Trasparente, nonché di inviare il presente provvedimento all'ANAC secondo le modalità ivi indicate; di inviare la presente nomina al Dirigente settore Partecipate per opportuna e doverosa conoscenza

Il Presidente, esaminati tutti i punti all'ordine del giorno, chiude la seduta e scioglie la riunione alle ore

Reggio Calabria, 02.08.2021

Il Segretario

Avv. Giuseppe Basile

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Manuela Chindem

